



COMUNE DI MONTEPAONE

P. IVA 00297260796 (Provincia di Catanzaro) Tel. 0967/49294-5-6 Fax 49180

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 18 REG. DEL

OGGETTO: Determinazione tariffe servizio acquedotto anno 2015. Conferma

L'anno 2015, il giorno Diciassette, del mese di Luglio, alle ore 12.15, si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone

<i>N/ro d' ord.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1	Mario Migliarese	Sindaco	x	
2	Giuseppe Tuccio	Vice – Sindaco	x	
3	Isabella Venuto	Assessore		x
4	Francesco Lucia	Assessore	x	
5	Maria Assunta Fiorentino	Assessore	x	

Assiste il Segretario Generale Avv. Cinzia Sandulli

Presiede il Sindaco Mario Migliarese, il quale, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la legge 5 gennaio 1994, n. 36, detta una nuova disciplina intesa ad assicurare una maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse idriche, in un'ottica integrata del ciclo delle acque;
- che con la delibera CIPE del 19 febbraio 1999, n. 8 sono state dettate direttive per la determinazione, in via transitoria, delle tariffe del servizio acquedottistico, di fognatura e di depurazione per l'anno 1999, la cui validità è stata confermata sino al 30 giugno 2000;
- con la delibera CIPE 17 marzo 2000, n. 30, sono state dettate direttive tese a contenere i riflessi inflazionistici sulle tariffe di pubblica utilità, dovuti a variazioni temporanee del prezzo delle materie prime;
- con delibera CIPE 22 giugno 2000, n. 62, sono state dettate direttive per le revisioni tariffarie sino all'entrata in vigore del metodo normalizzato, di cui alla richiamata Legge n. 36/94 e, comunque, non oltre il 30 giugno 2001;
- con delibera CIPE 4 aprile 2001, n. 52, sono state dettate ulteriori direttive per la determinazione, sempre in via transitoria, delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione, sino all'entrata in vigore del metodo normalizzato e, comunque non oltre il 30 giugno 2002;

- l'art 53, comma 16 della Legge 23/12/2000 n. 388 così dispone: *“Il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali compresa l' aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'art. 1, comma 3, del D.lgs. 28 settembre 1998 n. 360, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione”*;
- l'art. 54, commi 1 e 2 del D.lgs. 15/12/1997 n. 446, come modificato dall'art. 6 del D.lgs. 23.03.1998 n. 56 e dall'art. 54 della legge 23.12.200 n. 388, testualmente recita: *“ 1. le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione” – 1/bis le tariffe e i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo”*;
- l'art. 42 comma 2 lett. F), del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 prevede che il Consiglio Comunale ha competenza, tra l'altro, relativamente all'istituzione ed all'ordinamento dei tributi, con esclusione delle determinazioni delle relative aliquote;
- l'art. 48 comma 2 dello stesso D.lgs. 267/2000 così dispone: *“ La Giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 , nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi e dallo statuto, del Sindaco o del Presidente della Provincia o degli organi di decentramento; collabora con il Sindaco e con il Presidente della Provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso”*;
- *L'art. 1 comma 169 della Legge Finanziaria 2007;*

VISTI:

- I pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- La Legge 5.1.1994, n. 36;
- Il D.lgs. 15/12/1997 n. 446;
- Il D.lgs. 31/3/1998 n. 112;
- La Legge 23.12.1998 n. 448;
- La Legge 13.05.1999 n. 133;
- Il D.lgs. 11.05.1999 n. 152;
- La legge 23.12.1999 n. 448;
- Il D.lgs 18.08.2000 n. 258;
- Il D.lgs. 18.08.2000 n. 267;
- La Legge 23.12.2000 n. 388;
- Le deliberazioni CIPE del 10.05.1995, 26.06.1996, 27.11.1996, 18.12.1997, 19.02.1999, 17.03.2000, 22.06.2000, e 04.04.2001 e seguenti;
- La legge 12.12.2001 n. 448
- Il vigente Regolamento di contabilità;
- L'art. 1, comma 169 della Legge Finanziaria 2007;
- La Deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 12.02.2014 con la quale sono state confermate, anche per l'anno 2014 le tariffe in vigore per il 2013.
- A voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

- 1) Di confermare per l' anno 2015 le tariffe del servizio acquedotto, già in vigore per l'anno 2014, secondo quanto stabilito nella tabella allegata alla presente delibera da farne parte integrante e sostanziale, denominata “allegato A)” che stabilisce anche la nuova articolazione delle fasce;
- 2) di lasciare invariato il prezzo della fornitura dell'acqua;

- 3) di stimare, conseguentemente, il gettito complessivo del servizio acquedotto (con esclusione della quota di depurazione e fognatura) in € 420.000,00 IVA compresa da iscrivere nel bilancio di previsione dell'anno 2015;
- 4) Di dare altresì atto, che ricorrendone i presupposti la determinazione delle tariffe dovrà avvenire in ogni caso, conformemente a quanto previsto dagli art. 242 e 243 del D.lgs. 267/2000;
- 5) Di dare atto che, ai fini della determinazione della quota tariffaria, il volume d'acqua scaricata è pari al volume d'acqua fornita, prelevata e comunque accumulata (100 %);
- 6) Di allegare copia del presente atto della deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015, così come previsto dell'art. 172, comma 1, lett. E), del D.lgs. 18.08.2000 n. 267;
- 7) Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo con votazione unanime separata ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs 18.08.2000 n. 267.

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
Avv. Cinzia Sandulli

IL SINDACO
Mario Migliarese

Comune di Montepaone

Prov. di Catanzaro

Allegato A)

Articolazione tariffaria anno 2015

Anno 2014

UTENZE DOMESTICHE

0 - 80 mc	Agev.	€ 0,45000
81 - 200 mc	BASE	€ 0,95917
oltre 200 mc	Ecced.	€ 1,04707
Quota fissa € 8.37		

USI CIVILI NON DOMESTICI

0 - 80 mc	BASE	€ 0,95917
81 - 150 mc	1° Ecced.	€ 1,20000
oltre 150 mc	2° Ecced.	€ 1,60000
Quota fissa € 8.37		

CANTIERI

0 - 20 mc	BASE	€ 0,95917
21 - 150 mc	1° Ecced.	€ 1,70000
oltre 150 mc	2° Ecced.	€ 2,00000
Quota fissa € 8.37		

Anno 2015

UTENZE DOMESTICHE

0 - 80 mc	Agev.	€ 0,45000
81 - 200 mc	BASE	€ 0,95917
oltre 200 mc	Ecced.	€ 1,04707
Quota fissa € 8.37		

USI CIVILI NON DOMESTICI

0 - 80 mc	BASE	€ 0,95917
81 - 150 mc	1° Ecced.	€ 1,20000
oltre 150 mc	2° Ecced.	€ 1,60000
Quota fissa € 8.37		

CANTIERI

0 - 20 mc	BASE	€ 0,95917
21 - 150 mc	1° Ecced.	€ 1,70000
oltre 150 mc	2° Ecced.	€ 2,00000
Quota fissa € 8.37		

COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

via Roma, 63 - 88060 / MONTEPAONE - P. IVA 00297260796 - Tel. 0967/49294-5 Fax 49180

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

OGGETTO:

Determinazione tariffe servizio acquedotto anno 2015.
CONFERMA.

IL PROPONENTE

Il Responsabile dell'Area interessata sulla presente proposta di deliberazione esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147/bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

li,

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Si dà atto che la copertura finanziaria della presente proposta viene imputata come a lato.

li _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Vincenzo Larocca

Il Responsabile di Ragioneria sulla presente proposta di deliberazione esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere di regolarità contabile:

li,

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Vincenzo Larocca

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Somma da impegnare con la presente proposta €uro _____
sul cap. _____

Situazione finanziaria del cap. _____ art. _____
com. _____

DESCRIZIONE

Somma stanziata €uro _____
Variazione in aumento €uro _____
Variazione in diminuzione €uro _____
Stanziamento aggiornato €uro _____
Somma già impegnata €uro _____
Somma disponibile €uro _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Vincenzo Larocca

<p>La presente deliberazione, a norma dell'art. 124 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata all'Albo on-line per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 22/07/2015 al 06/08/2015</p> <p>L'Addetto alla pubblicazione Sig.ra Rosaria Fabbio</p>	<p>Comunicata ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'albo con nota prot. N. 6117 del 22/07/2015</p>
<p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva</p> <p>/___/ il _____ , ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione.</p> <p>/_X_/ il _____ , ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, perché dichiarata immediatamente eseguibile.</p> <p style="text-align: center;">IL SEGRETARIO GENERALE</p>	<p>Il sottoscritto Segretario del Comune, su attestazione del messo comunale, certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line dal _____ al _____ , senza seguito di ricorsi.</p> <p style="text-align: center;">IL SEGRETARIO</p>